

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

Medie aritmetiche dei tassi sulle singole operazioni delle banche e degli intermediari finanziari non bancari, corrette per la variazione del valore medio del tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'eurosistema

Periodo di riferimento della rilevazione: 1° ottobre – 31 dicembre 2017 Applicazione dal 1° aprile fino al 30 giugno 2018

Categorie di operazioni	Classi di importo (in unità di Euro)	Tassi Effettivi Globali Medi (su base annua)	Tassi Soglia (su base annua)
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	10,9600	17,7000
	oltre 5.000	8,7400	14,9250
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	15,9000	23,8750
	oltre 1.500	14,7300	22,4125
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	7,3200	13,1500
	da 50.000 a 200.000	5,2400	10,5500
	oltre 200.000	3,2700	8,0875
Credito personale	intera distribuzione	9,9400	16,4250
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,3600	15,7000
Factoring	fino a 50.000	5,2200	10,5250
	oltre 50.000	2,6400	7,3000
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3,8200	8,7750
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,1700	7,9625
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	7,1900	12,9875
	oltre 25.000	6,3900	11,9875
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,0500	14,0625
	oltre 25.000	4,4500	9,5625
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	2,7700	7,4625
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2,4100	7,0125
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11,7500	18,6875
	oltre 15.000	8,8300	15,0375
Credito revolving	intera distribuzione	16,1400	24,1400
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	12,2100	19,2625
Altri finanziamenti	intera distribuzione	10,1800	16,7250

Avvertenza: ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli otto punti percentuali.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2016 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.185 del 9 agosto 2016.